

Comitato a sostegno di don Luciano Massafello
Via p. Cazulini n. 89/1
17021 Alassio – sv -

Alassio, il 6 maggio 2013

A Sua Santità Papa Francesco, Sommo Pontefice

Santità, vogliamo innanzitutto assicurarle la nostra costante preghiera perché il Signore La benedica ogni giorno nel servizio a cui ha voluto chiamarLa. Se dopo la rinuncia del nostro amato Benedetto XVI ci siamo sentiti per un momento smarriti e senza guida a cui affidarci, ora abbiamo ritrovato luce sul nostro cammino. Preghiamo perché non si spenga mai quella gioia che Lei sa donarci ogni volta che ci parla di Dio e della Sua Parola, con quella semplicità e quella pace che sa donarci.

Ci permettiamo di scriverLe per parlarLe della vicenda di don Luciano Massafello, sacerdote di 48 anni, Parroco in San Vincenzo Ferreri di Alassio, nella diocesi di Albenga-Imperia. Da oltre tre anni è vittima di una pesante persecuzione ad opera della Magistratura e dei mass-media e al momento si trova nel carcere di La Spezia dove sta scontando una condanna a 7 anni e 8 mesi per molestie sessuali nei confronti di una chierichetta. Usiamo il termine persecuzione perché tutta la vicenda processuale è palesemente fondata sul nulla, non solo nessuna prova ma neppure nessun indizio, nulla di oggettivamente riscontrato e provato a suffragio della pesante accusa: solo parole!!

Per motivi che chiamiamo sconosciuti, per non perderci in ipotesi inaudite e inaudibili, nel processo di primo grado, come in appello, i giudici non hanno concesso equi diritti di difesa ed hanno inflitto una pena così dura da farci pensare ad una vera e propria esecuzione. Forse don Luciano paga per essere Ministro di Dio convinto e irreperibile?

Fin dall'inizio di questa incredibile vicenda il Suo e nostro Vescovo, Mons. Mario Oliveri, lo ha amorevolmente accompagnato, unitamente alla sua comunità parrocchiale e a tantissimi amici. Abbiamo costituito un comitato in suo sostegno e abbiamo scelto di impegnarci in prima persona, al fine di veicolare la verità su questa terribile storia, pubblicando sul sito internet www.donluciano.org le carte processuali e altro materiale relativo alla vicenda. Desideriamo informare più persone possibili su questo gravissimo abuso e non troveremo pace fino al giorno in cui don Luciano non sarà restituito alla nostra comunità e non riacquisterà la sua dignità di sacerdote e di uomo.

Confidiamo molto nel ricorso al Tribunale di Strasburgo e quindi nella riapertura del processo civile. Non ci fermeremo fino a quando la verità sarà patrimonio pubblico acquisito!!!

Alleghiamo alla presente la lettera che avevamo scritto al Suo predecessore. Don Luciano stesso si è rivolto al Santo Padre e tramite il suo Vescovo diocesano ha ricevuto un Rosario benedetto con alcune parole di conforto da parte della segreteria di stato. Ci perdoni, umilmente, vorremmo di più. Assicuriamo che lui prega e confida nel Signore, ha accettato la Croce con passione ed umiltà, ma in verità crediamo attenda un conforto dalle Istituzioni Ecclesiastiche che sembrano inspiegabilmente lontane.

Chi ha commesso errori con comportamenti che definiamo inqualificabili, all'interno della Chiesa come fuori, deve senz'altro essere accompagnato in un percorso di pentimento e redenzione, ma chi patisce ingiustamente da innocente non merita forse tutta la nostra vicinanza?

Le nostre convinzioni non si basano su posizioni aprioristiche ma sulla conoscenza consapevole ed umanamente profonda della persona e sulla lettura attenta di tutto il fascicolo processuale, che possiamo dire di conoscere ormai a memoria.

Questo scritto personale, ma anche pubblico, nasce dal cuore di una comunità grande di persone che vuole continuare a credere nelle istituzioni civili e religiose, come del resto ci ha sempre insegnato il nostro parroco nei dieci anni trascorsi alla guida della nostra comunità parrocchiale.

Non ci lasci soli Santità, chiediamo solo trasparenza e presa di coscienza delle carte processuali, dalle quali, come accennato all'inizio, nulla emerge di penalmente perseguibile nei confronti di don Luciano. E' nostro pastore ma anche Suo Ministro!!!

Le assicuriamo nuovamente la preghiera e confidiamo in un suo interessamento. Ci benedica.

Comitato a sostegno di don Luciano
Massafello

Per il Comitato presidente : Danilo Maffone 329/2716590
Il vice-presidente : Carla Bisello 338/8048364